



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 23 del 13/02/2015

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno: 1. Comunicazione del Presidente; 2. Lettura del verbale della seduta precedente; 3. Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani: fornitura, implementazione dei cassonetti per la raccolta anche differenziata dei rifiuti; 4. Studio di modalità e forme per l'adozione del compostaggio nei condomini e riduzione delle tariffe per quelli virtuosi: adesione alla deliberazione N° 154 del 25/09/2014; 5. Varie ed eventuali.
	Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		17,10	17,45		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		17,00	17,45		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		17,00	17,45		
Componente	Coppola Gaspare	SI		17,00	17,45		
Componente	Fundarò Antonio	SI		17,00	17,45		
Componente	Lombardo Vito	SI		17,00	17,45		
Componente	Sciacca Francesco	SI		17,00	17,45		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 13 del mese di Febbraio, alle ore 17,00, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Vice Presidente Castrogiovanni Leonardo e i componenti Campisi Giuseppe, Coppola Gaspare, Fundarò Antonio, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Vice Presidente, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Vice Presidente Castrogiovanni dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: **"Comunicazioni del Presidente"**.

Il Vice Presidente Castrogiovanni fa presente che non ci sono comunicazioni da fare.

Alle ore 17,10 entra il Presidente Pipitone Antonio che passa a presiedere i lavori.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: **"Lettura del verbale della seduta precedente"**.

Il Presidente Pipitone dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti..

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: **"Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani: fornitura, implementazione dei cassonetti per la raccolta anche differenziata dei rifiuti"**.

In questi anni, premette il Presidente della Commissione Antonio Pipitone, con le isole ecologiche di base, la raccolta porta a porta e la collaborazione dei cittadini si è puntati all'obiettivo del 60 per cento di raccolta differenziata, che l'Unione Europea auspica per tutti gli stati dell'unione entro il 2020.

La raccolta differenziata inizia nelle case là dove le cose di tutti giorni diventano rifiuto e per farle tornare a nuova vita è necessario cambiare le abitudini e i gesti quotidiani.

In questi ultimi mesi si è sviluppato un progetto, con l'implementazione delle isole di base, che la passata giunta aveva già introdotto.

L'implementazione dei contenitori, per la raccolta del rifiuto umido sarebbe necessaria per togliere la frazione pesante dall'indifferenziata che incide in percentuale variabile pari al 30/35 per cento del totale dei rifiuti da conferire nelle centrali di trasformazione.

Difatti i dati che il gestore ha fornito nel mese di Dicembre, riferiti al periodo Ottobre - Novembre 2014, la percentuale di raccolta differenziata è aumentata con un risparmio di alcune tonnellate in meno di rifiuto indifferenziato conferito in discarica.

La valutazione, oltre che ambientale, è anche economica in considerazione del fatto che smaltire una tonnellata rifiuto umido costa circa un terzo rispetto all'indifferenziato.

Ai confini con il nostro territorio, continua il Consigliere Fundarò, abbiamo Comuni che non hanno ancora applicato il regime di raccolta rifiuti a Porta a Porta, permettendo il malcostume della migrazione dei rifiuti provenienti da chi abita in altri territori e trova più semplice portarli lì.

Il rischio è che il materiale indifferenziato (proveniente da altri comuni) inquinino il materiale umido.

In genere le Amministrazioni Comunali che hanno regolamentato la raccolta dei rifiuti, sia a isole di base complete che con altre modalità, hanno regolamentato con appositi regolamenti sia l'abbandono che l'errato conferimento dei rifiuti.

Le sanzioni in genere non sono pesanti ma ritengo siano fastidiose per chi non osserva le norme. Vogliamo a questo proposito valutare ed eventualmente migliorare l'attuale regolamento dei rifiuti, coinvolgendo anche l'opposizione con opportune osservazioni, affinché ci sia la consapevolezza per chi non conferisce in modo corretto o abbandona rifiuti di ogni genere e tipo su suolo pubblico, la concretezza di essere sanzionato.

Sicuramente si sta lavorando per completare il progetto dell'introduzione del contenitore dell'umido anche per le frazioni.

Inoltre è necessario studiare attraverso un censimento delle attività economiche la raccolta di tutti gli imballi di cartone, legno e plastica allo scopo di alleggerire il lavoro di chi ha tali attività dal conferire presso il Centro di Raccolta Comunale.

Sarebbe necessario installare un'altra macchina che "mangerà" piccoli elettrodomestici (telefonini, rasoi elettrici, ventilatori e altro ancora). Fra le novità anche l'aumento degli orari della stazione ecologica e l'aumento dello spazzamento meccanizzato e manuale sia sul capoluogo che nelle frazioni e nella zona artigianale".

Nell'ottimizzazione del servizio rifiuti si sono liberate risorse umane, precedentemente impegnate su altri versanti, adesso utilizzate in modo organico nella raccolta domiciliare e nella raccolta della ramaglia.

Il coinvolgimento dei cittadini è determinante però, afferma il Consigliere Comunale Antonio Fundarò.

Sarebbe necessario organizzare degli incontri con i cittadini per sensibilizzare la buona pratica della raccolta differenziata ed anche in funzione dell'introduzione del contenitore dell'umido anche in quei luoghi.

Riteniamo che la buona comunicazione sia fondamentale soprattutto in materia ambientale.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quarto** punto all'O.d.G.: **"Studio di modalità e forme per l'adozione del compostaggio nei condomini e riduzione delle tariffe per quelli virtuosi: adesione alla deliberazione N° 154 del 25/09/2014"**.

Il Consigliere Comunale Antonio Fundarò, relativamente al punto, e facendo leva sulle considerazioni espresse nel punto precedente, prima di intervenire sulla questione oggetto del punto, esamina la deliberazione di Consiglio Comunale N° 154 del 25/09/2014 avente come

OGGETTO: MOZIONE DI INDIRIZZO SU “UTILIZZO DELLA COMPOSTIERA NEI CONDOMINI VIRTUOSI” (A FIRMA DEL CONSIGLIERE ANTONIO FUNDARÒ).

Il Consigliere Comunale Antonio Fundarò nell'illustrare la deliberazione premette che:

- la vita di condominio rappresenta il centro delle attività quotidiane di una larga parte della Popolazione, intervenendo sia sulla coesione sociale che sui redditi dei cittadini;
- la vita e gestione condominiale riguarda anche altri importanti aspetti sui quali si può incidere, attuando risparmi e vantaggi economici, sociali e di relazione: dal risparmio energetico, a quello idrico, alla riduzione dei rifiuti ed il loro riciclo e riuso, la gestione condivisa di spazi verdi e luoghi, fino alla stessa promozione di gruppi di acquisto solidale.

Il Consigliere Antonio Fundarò premette alcune considerazioni:

- numerose sono le azioni che possono essere avviate per realizzare risparmi e favorire una migliore convivenza nei condomini;
- sono buone pratiche la distribuzione e l'installazione di riduttori di flusso per i rubinetti, raccoglitori di acqua piovana per il giardinaggio e il lavaggio delle auto;
- la presenza di computer di condominio negli spazi comuni coinvolgerebbe giovani nell'insegnamento, ai più anziani nell'uso delle nuove tecnologie ed internet;
- la promozione di acquisto solidale di condominio, anche per specifici beni di facile rendicontazione e distribuzione, come i generi alimentari, favorirebbe una coesione e una responsabilità sociale maggiore;
- sono buone pratiche i piani per il risparmio energetico del condominio, con la redazione di audit energetici che consentano ai condomini di valutare quali azioni intraprendere per risparmiare energia;
- l'intervento di soggetti privati è in grado di anticipare i capitali per gli investimenti volti al risparmio energetico, che, in presenza di chiari audit energetici, trova il condominio correttamente informato sul rapporto investimenti e ritorno del capitale;
- l'inserimento di compostiere condominiali negli spazi verdi (per scarti di frutta e verdura) con sconti in tariffa è una misura già promossa ma dalle altissime potenzialità nella riduzione dei rifiuti conferiti, oltre che un indubbio vantaggio per gli utenti;
- in grandi complessi condominiali è opportuno inserire, laddove non presenti, posti bici e rastrelliere con adeguati sistemi di copertura contro gli agenti atmosferici e di sicurezza contro i furti;
- lo scambio di oggetti usati può essere un veicolo, all'interno del singolo condominio o in microambiti di quartiere, sia di un minore conferimento di rifiuti, sia di un'integrazione reddituale, sia di una gestione comune di piccole entrate economiche da reinvestire in progetti comuni per il proprio condominio.

Il Consigliere Antonio Fundarò ritiene e propone alla Quarta Commissione Consiliare che sia necessaria un'attenta valutazione delle azioni da mettere in atto dall'Amministrazione e delle modalità di coinvolgimento dei consessi condominiali può essere oggetto di apposite sedute nelle commissioni di lavoro competenti.

Inoltre, è necessario un coinvolgimento delle Associazioni attive in materia di ambiente, coesione sociale, promozione della pacifica convivenza e della qualità di vita nei quartieri.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quinto** punto all'O.d.G.: "**Varie ed eventuali**".

Il Consigliere Antonio Fundarò pone la questione della segnaletica verticale priva, sul retro, degli estremi delle deliberazioni che l'hanno istituita.

È necessario, continua il Consigliere Fundarò, che la Polizia Municipale ottemperi immediatamente alle prescrizioni normative.

Alle ore 17,45 il Presidente Pipitone dichiara sciolta la seduta, visto l'approssimarsi dell'inizio della seduta di Consiglio Comunale convocata per le ore 18,00.

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE

IL PRESIDENTE
PIPITONE ANTONIO

IL VICE PRESIDENTE
CASTROGIOVANNI LEONARDO